

Lectures consigliate – ITALIANO I.S.

L'ISOLA DI ARTURO (ELSA MORANTE)



Il romanzo è un'esplorazione attenta della prima realtà verso le sorgenti non inquinate della vita. L'isola nativa rappresenta una felice reclusione originaria e, insieme, la tentazione delle terre ignote. L'isola, dunque, è il punto di una scelta e a tale scelta finale, attraverso le varie prove necessarie, si prepara qui, nella sua isola, l'eroe ragazzo-Arturo. E' una scelta rischiosa perché non si dà uscita dall'isola senza la traversata del mare materno; come dire il passaggio dalla preistoria infantile verso la storia e la coscienza.

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI (PAOLO GIORDANO)



Vincitore del Premio Strega e del Premio Campiello, è stato uno dei libri più acclamati degli ultimi anni. Alice e Mattia hanno sofferto fin dall'infanzia; si incontrano durante l'adolescenza e coltivano un'amicizia forte per tutta la vita nonostante in realtà, essi non riescano mai ad "unirsi" in maniera più profonda

BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE (ALESSANDRO D'AVENIA)



Il libro di Alessandro D'avenia, scritto sotto forma di diario, ha come protagonista un ragazzo di 16 anni insofferente nei confronti della scuola e dei professori. Questo fino a che non arriva un nuovo supplente di storia e filosofia, che riesce invece a dargli lo stimolo giusto per la vita, anche per farsi avanti con la ragazza dei suoi sogni: Beatrice

L'ULTIMO ELFO (SILVANA DE MARI)



In una landa desolata, anegata da una pioggia torrenziale, l'ultimo Elfo trascina la propria disperazione per la sua gente. Lo salveranno due umani che nulla sanno dei movimenti degli astri e della storia, però conoscono la misericordia, e salvando lui salveranno il mondo. L'elfo capirà che solo unendosi a esseri diversi da sé - meno magici ma più resistenti alla vita non soltanto sopravviverà, ma diffonderà sulla Terra la luce della fantasia.

IL BARONE RAMPANTE (ITALO CALVINO)



Il più noto forse tra i romanzi "per ragazzi" di Calvino. Parte della cosiddetta trilogia araldica (o dei Nostri Antenati), questa storia racconta le avventure di Cosimo di Rondò, narrate dalla voce del fratello minore. Nel paese immaginario di Ombrosa, in seguito a un litigio con i genitori avvenuto il 15 giugno 1767, il ragazzino decide di salire su un albero e di non scendere mai più. Il libro è la lunga cronaca della sua vita sospesa da terra: una vera pietra miliare della fantasia.